

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5309 del 15/11/2019
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-5702 del 06/11/2018 intestata a COMUNE DI FORLI' per n. 108 bocche di scarico acque bianche site nel Comune di Forlì
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5461 del 15/11/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno quindici NOVEMBRE 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-5702 del 06/11/2018 intestata a COMUNE DI FORLÌ per n. 108 bocche di scarico acque bianche site nel Comune di Forlì

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-5702 del 06/11/2018 ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. COMUNE DI FORLÌ con sede in Forlì, Piazza Saffi n. 8. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per n. 108 bocche di scarico acque bianche site in Comune di Forlì”* rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 16/11/2018 con Atto Prot. Com.le 99732;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata ricomprende:

- all'Allegato A e relative Appendici, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue di pubbliche fognature bianche in corpi idrici superficiali;

Vista la documentazione prodotta dal Comune di Forlì, acquisita da Arpae al PG/2019/99857 del 25/06/2019, in ottemperanza alla prescrizione n. 7 Allegato A della citata autorizzazione, da cui si evince che: *“.. i terminali di scarico delle reti fognarie bianche individuate con i nn 67 e 68 non ricadono in acque superficiali, come erroneamente riportato nelle schede tecniche trasmesse con l'istanza di AUA prot. n. 61197/2018 e segg., bensì in fosso stradale: in allegato B) alla presente sono riportate le schede tecniche aggiornate per gli opportuni provvedimenti.”*.

Rilevato inoltre che dalla stessa documentazione prodotta e da quanto presentato per acquisire le relative concessioni demaniali si rileva la necessità di apportare modifiche alla vigente autorizzazione relativamente ai corpi recettori finali degli scarichi n. 333, 334, 335, 336 e 76;

Dato atto che Nota di Arpae PG/2019/127481 del 13/08/2019 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, con contestuale richiesta di documentazione a perfezionamento;

Dato atto che in data 14/10/2019 il Comune di Forlì ha trasmesso la documentazione richiesta, acquisita da Arpae al PG/2019/157259;

Atteso che in data 08/10/2019 il Responsabile dell'endo-procedimento “autorizzazione allo scarico di pubblica fognatura bianca” ha aggiornato le proprie conclusioni istruttorie, proponendo la sostituzione integrale del vigente Allegato A e appendice 1;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-5702 del 06/11/2018 ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. COMUNE DI FORLÌ con sede in Forlì, Piazza Saffi n. 8. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per n. 108 bocche di scarico acque bianche site in Comune di Forlì”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 99732 del 16/11/2018, **come segue:**

- **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A con l'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- **sostituzione integrale dell'appendice 1 con l'appendice 1 parte integrante e sostanziale del presente atto.**

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Giovanni Fabbri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-5702 del 06/11/2018** ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. COMUNE DI FORLÌ con sede in Forlì, Piazza Saffi n. 8. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per n. 108 bocche di scarico acque bianche site in Comune di Forlì”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 99732 del 16/11/2018, **come segue:**

- **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A con l'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- **sostituzione integrale dell'appendice 1 con l'appendice 1 parte integrante e sostanziale del presente atto.**

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-5702 del 06/11/2018.

3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Giovanni Fabbri, Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-5702 del 06/11/2018 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per la notifica al Comune di Forlì e per la trasmissione ad Arpa, al Consorzio di Bonifica della Romagna, alla Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e per la Protezione Civile per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Carla Nizzoli

A. PREMESSA

- Con la presente istanza di AUA il Comune di Forlì chiede di autorizzare 108 scarichi di pubblica fognatura di tipo “bianca”, quale gestore attuale della fognatura, non essendo intervenute comunicazioni che prevedano l'affidamento delle fognature bianche al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi della LR 4/2007;
- I 108 scarichi provengono da bacini di tipo misto e residenziale e risultano afferenti ai bacini idrici dei Fiumi Uniti e Bevano;
- Il Consorzio di Bonifica della Romagna ha espresso parere favorevole al perfezionamento delle richieste di Autorizzazione/Concessione per l'immissione di acque meteoriche nei canali di bonifica acquisito agli atti in data 01/10/2018 PGFC/2018/27581;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico sopra citato, così come richiesto dal Comune, con le condizioni e prescrizioni di seguito riportate.

A1. MODIFICHE SUCCESSIVE

Con nota acquisita al PG/2019/99857 del 25/06/2019 – eseguita in ottemperanza alla prescrizione n. 6 e n. 7 all. A della citata autorizzazione - il Comune di Forlì informa che : *“.. i terminali di scarico delle reti fognarie bianche individuate con i nn 67 e 68 non ricadono in acque superficiali, come erroneamente riportato nelle schede tecniche trasmesse con l'istanza di AUA prot. n. 61197/2018 e segg., bensì in fosso stradale: in allegato B) alla presente sono riportate le schede tecniche aggiornate per gli opportuni provvedimenti.”*

Nella stessa nota il Comune informa che sta provvedendo a presentare istanza volta ad ottenere il provvedimento di concessione delle aree del demanio idrico anche relativamente alle bocche di scarico 342 (74 A), 343 (74B) e 76, per i quali non era prevista alcuna prescrizione in merito. Da verifiche effettuate presso il Consorzio di Bonifica della Romagna e presso l'Unità Demanio di SAC, tali scarichi risultano afferire in corpo idrico demaniale, in quanto il “Rio Cavone” non rientra nella rete afferente alla rete consortile di bonifica.

Infine sempre dalla citata nota si evince che il Comune di Forlì non ha presentato istanza volta ad ottenere il provvedimento di concessione delle aree del demanio idrico relativamente alle bocche di scarico 333, 334, 335, 336. Da verifiche effettuate presso il Consorzio di Bonifica della Romagna e presso l'Unità Demanio di SAC, tali scarichi risultano afferire alla rete afferente alla rete consortile di bonifica.

Considerato pertanto che il Comune di Forlì risulta avere assolto alle prescrizioni n. 6 e 7 della vigente autorizzazione, avendo presentato istanza di concessione demaniale e provveduto a regolarizzare gli scarichi afferenti al Consorzio di Bonifica, si provvede a modificare il vigente atto mediante lo stralcio delle citate prescrizioni n. 6 e 7 e la corretta indicazione della denominazione dei corpi idrici recettori degli scarichi 67, 68 e 76.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:

La documentazione tecnica di riferimento alla presente autorizzazione è costituita:

- dalla documentazione riferita agli scarichi oggetto di autorizzazione, presentata in allegato alla istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ed acquisita in data 17/07/18 PGFC/2018/11418, 11422, 11428, 11430, 11432, 11434, 11436;
- dalla documentazione integrativa trasmessa in data 11/09/2018 PGFC/2018/14476;
- dalle integrazioni volontarie trasmesse in data 10/10/2018 PGFC/2018/17522, 17524.
- dalla documentazione prodotta in sede di modifica non sostanziale PG/2019/99857 e l'aggiornamento delle schede degli scarichi 342, 343 e 76 acquisite in sede di istanza volta ad ottenere il provvedimento di concessione demaniale PG. 2019/99800/99820/99823;

C. SCARICHI OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE

I 108 scarichi di acque bianche, appartenenti all'agglomerato AFC0089_Forlì di consistenza pari a 175.576 abitanti equivalenti, autorizzati allo scarico in acque superficiali, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., sono individuati nelle appendici n. 1 (condizioni) e n. 2 (cartografia) del presente atto.

Con il presente atto si procede alla revoca dello scarico n. 74, già autorizzato con atto n. DET-AMB-2016-740 del 23/03/2016, in quanto è stato chiuso e il relativo bacino scolante frazionato negli scarichi n. 342 (74-A ex 74-1297) e 343 (74-B ex 74-1246) di cui alla presente istanza.

D. PRESCRIZIONI

Il rilascio del titolo abilitativo relativo agli scarichi di cui al precedente punto C è subordinato al rispetto della normativa regionale di settore e delle condizioni riportate nella appendice 1 e 2 allegate.

Il rilascio del titolo abilitativo è inoltre subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni di seguito riportate:

1. Gli scarichi in oggetto devono ricevere solo ed esclusivamente acque meteoriche e mantenersi conformi a quanto disposto dalla DGR 286/05;
2. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
3. Dovrà essere effettuata una periodica ed idonea manutenzione alle reti di fognatura anche al fine di evitare fenomeni di rigurgito nel piano stradale;
4. Dovranno essere effettuati periodici controlli della rete al fine di evitare allacciamenti di acque non bianche alla rete fognaria bianca. Tali controlli dovranno essere registrati in apposito registro delle manutenzioni che dovrà essere reso disponibile agli organi di vigilanza;
5. Si dovrà dare preventiva comunicazione di ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità dello scarico o che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello stesso; nel qual caso il titolare dello scarico è tenuto a presentare nuova e preventiva domanda di autorizzazione, allegando relativa documentazione.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.